

"Quando ti trovi d'accordo con la maggioranza, è il momento di fermarsi e riflettere" MARK TWAIN

ANNO LX - N. 1 - GENNAIO-FEBBRAIO 2008

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO e-mail: redincontro@gmail.com - Telef. + Fax 011.521.20.00

PERIODICO INDIPENDENTE FONDATA NEL 1949

Abbonamento annuo € 9,00 - Estero € 25,00 - Sostenitore € 25,00 - Conto corrente postale 26188102 Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB TORINO

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

Prezzo € 9,00

DA 60 ANNI LA COSTITUZIONE GARANTE LA DEMOCRAZIA

Il 31 gennaio 1947 il progetto di Costituzione, elaborato da una Commissione di 75 deputati, fu presentato all'Assemblea Costituente. Si iniziò la discussione, su tale testo, articolo per articolo, sinché si giunse al voto finale: 453 deputati su 515 votò in favore del "Sottotitolo 62 furono contrari. La Costituzione, legge fondamentale della Repubblica, entrò in vigore il 1 gennaio 1948.

Da allora sono trascorsi 60 anni. Mentre si celebra tale storica ricorrenza appare opportuna una "ricognizione" del documento che ha garantito l'ordinamento democratico del nostro Stato.

Italia la maggioranza è cattolica. Ma non sono le minoranze che debbono essere tutelate? Alfredo Ventura

DIBATTITO A TORINO

Il 5 febbraio nella sede del Circolo della Stampa di Torino si è svolto un dibattito sul tema "Educazione e democrazia" organizzato dall'Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno". Relatori il prof. Alfonso Di Giovanni, coordinatore di Torino, il prof. Marco Brunazzi, direttore dell'Istituto di studi storici "Salvemini", il dott. Tullio Levato, presidente della Comunità ebraica, Moderatore avv. Bruno Segre, presidente dell'Associazione.

PERSCOPIO

SOS NAPOLI

Quanto avviene a Napoli è irrealistico. 300 tonnellate di rifiuti domestici su marciapiedi e strade della regione Campania, 100 mila studenti a casa perché le scuole sono inaccessibili per i rifiuti, cortei e blocchi stradali per impedire il trasporto delle immondizie nelle discariche dei Comuni, ogni settimana un carrozzone di rifiuti si sfilava per le piazze, rifiuto delle Regioni (tranne Sardegna, Emilia, Marche, Abruzzo e Sicilia) di intervenire, l'impotenza dei militari a smaltire il cumulo di monnezza e ripulire la città, ecc.

Anche la nomina dell'ex-capo di Polizia De Gennaro a commissario straordinario per i rifiuti non ha rimediato allo scandalo, nel quale l'inefficienza e la speculazione amministrativa del governatore della Regione Antonio Bassolino e del Sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino sono state le protagoniste.

Non è la prima volta che Napoli e provincia sono sommersi dalla spazzatura. Nel 1990, dopo la Ma stavolta si è superato ogni precedente trasformando un malcostume locale in un problema nazionale.

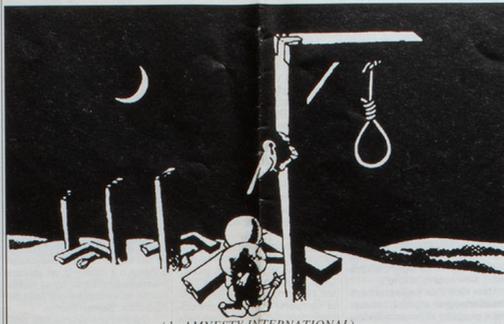
Ma la Costituzione stessa è in varie parti superata dall'evoluzione della società economica, economica, politica, sociale, ecc.).

Il presidente della Repubblica, Napolitano, ha occasione della cerimonia commemorativa dei 60 anni della Costituzione, ha richiamato la necessità "di porre fine a quel rinvio perpetuo della vita costituzionale, politica e civile, in assenza del quale la comunità nazionale, in tutte le parti, sarebbe esposta a crisi gravi".

"LA SAPIENZA" NON SI ADDICE AL PAPA

Il Rettore dell'Università romana "La Sapienza" aveva invitato il Papa all'inaugurazione dell'anno accademico per tenervi una lezione magistrale. Appena la notizia, il prof. Marcello Cini, docente emerito della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, ha scritto un'articolo in cui, attraverso l'inserimento dei Patti Lateranensi del 1929, che rappresentano lo scambio di favori tra il regime fascista e il Vaticano, Ordine quelle norme, non modificate dalla revisione del Concordato nel 1984, consentivano una costante ingegneria della S. Sede negli affari interni della Repubblica, mirante ad imporre agli italiani i principi della morale

L'ONU HA FERMATO IL BOIA



Con 114 voti a favore, 54 contrari e 29 astenuti l'Assemblea Generale dell'ONU ha approvato la risoluzione sulla moratoria della pena di morte, proposta dall'Italia e da altri 88 nazioni. La risoluzione invita i 192 Paesi membri dell'ONU a sospendere le esecuzioni capitali. Le più strenue opposizioni alla moratoria sono state espresse da Paesi dell'America, dell'Africa e dell'Asia (USA, Brasile, Messico, Filippine, Giamaica, Egitto, Singapore, Sudan, Iran, Cina, Nuova Zelanda, i Paesi con più esecuzioni in un anno sono Cina (5.000), Iran (215), Pakistan (82), Iraq (65), Sudan (65), USA (53).

PRIORITARIA LA LAICITÀ TEMPO DI EMERGENZE

Viviamo ormai in tempo di emergenze: quella ambientale, con l'incredibile vicenda della spazzatura napoletana, quella della legalità, segnata dalla sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionale il contratto di lavoro a tempo determinato, quella della sicurezza sul lavoro e del lavoro che manca o che si rischia di perdere.

L'emergenza laicità esige la tutela della libertà di espressione dei diritti civili. Le crescenti invadenze nella politica e nella società italiana non sono soltanto i frutti di una nuova aggressività culturale del magistero ecclesiastico. Il problema vero è che le Istituzioni civili non sembrano in grado di preservare la loro autonomia capacità di giudizio e di decisione.

multiculturali, nelle quali le spinte dei fondamentalismi più aggressivi già cercano di trasformare la Costituzione formale e sostanziale, valida per ogni singolo cittadino, in precari rapporti di forza tra Comunità identitarie faticosamente convenuti ed ostili all'idea stessa di un'autonomia soggettiva personale di ciascuno di loro membri.

RINATO A TORINO IL PARTITO SOCIALISTA

Una giornata dedicata a laicità, libertà e diritti civili: questo il titolo di un convegno organizzato a Torino dal nuovo Partito Socialista, in collaborazione con i Gruppi costituenti SDI di Comune, Provincia e Regione.

Vi hanno preso parte i consiglieri Luigi Ricca (Regione Piemonte), Domenico Guarnerio (Provincia di Torino), Gian Luigi Bonino (assessore del Comune di Torino), i deputati Enrico Bussè, Franco Grillini, Cinzia D'Adda, Valdo Spini, Enrico Boselli, il vicepresidente del Senato Gavino Angius, il senatore Ignazio Marino, il prof. Maurizio Mori (docente di Bioetica), il giornalista Alessandro Cecchi Paone, il filosofo Giulio Giorello dell'Università di Milano, lo storico Massimo Salvadori, Enzo Marzo (presidente della Fondazione "Critica Libera"), Tullio Monti (coordinatore).

Il convegno si è svolto nella sede della Consulta Torinese Laicità delle Istituzioni, la dott. Mariella Immacolato (medico della Consulta di Bioetica) e in rappresentanza del Partito Socialista Spagnolo (PSOE) Luis Maria Cifuentes Perez.

Questa indipendenza e sovranità pare troppo spesso contenute in chi rappresenta lo Stato ai vari livelli. I vescovi hanno il diritto di dire quello che vogliono e dove vogliono, ma senza pretendere di imporre le loro opinioni ai parlamentari e ai cittadini. Insomma, il problema non sono i vescovi, ma la politica che è debole nei loro confronti. C'è una nuova dimensione della questione cattolica oggi? E' proprio che la Chiesa affermi i suoi valori, ma la fragilità della politica porta ad un uso strumentale dell'argomento cattolico, ad inseguire i temi piuttosto che ad un confronto vero. Fragilità della classe politica che conduce ai silenzi di Veltroni su questi temi. Silenzio in linea con lo striminzito voto programmatico del PD sui valori laici, che non definisce affatto con chiarezza la tanto decantata "nuova laicità", ma tende piuttosto a rassicurare la componente cattolica del Partito. Ciò è anche conseguenza di quel dichiarare il PD Partito di "laici e cattolici", cosa ben diversa da un Partito laico come spesso ricorda Valdo Spini, un Partito composto da credenti, non credenti e diversamente credenti. Essere laici oggi non significa fare dichiarazioni di presidenza personale, ma prendere un impegno collettivo verso tutti i cittadini come tali, affinché orientino le loro condotte di vita senza imporre o subire limitazioni. E senza che siano difamati moralmente.

"I Cattolici in politica sono senza Vangelo: vi si ispirano, ma è altra cosa. E non possono pensare che lo Stato traduca il Vangelo in legge". Sono parole di un cattolico come Enzo Bianchi, Priore della Comunità di Bose ed editorialista di vari testate nazionali.

Insomma, anche per i temi

PRECEDUTO NEL 1938 DALLE LAGGI RAZZIALI IL GIORNO DELLA MEMORIA

Istituto in Italia nel 2000 il "Giorno della Memoria" per ricordare la persecuzione e lo sterminio degli ebrei e dei deportati civili e militari, nonché il genocidio dei rom, dei Testimoni di Geova, degli omosessuali nei lager nazisti, si celebra ogni anno il 27 gennaio, giorno in cui nel 1945 le truppe liberarono il campo di Auschwitz.

Quest'anno tale ricorrenza storica coincide con il settantesimo dell'emanazione delle leggi razziali promulgate dal regime fascista. Il 14 luglio 1938 comparve su alcuni quotidiani il Manifesto redatto da alcuni pretesi scienziati. Vi si affermava che gli ebrei non appartenevano alla razza italiana. Il Manifesto diede l'avvio ad una serie di provvedimenti razzisti che culminarono con il decreto-legge del 17 novembre 1938.

Definire Napolitano ha voluto dedicare la cerimonia ai "Giusti d'Italia", cioè a quelle persone che "tennero vivi gli ideali francesi umanitari, si rifiutarono di salvare almeno alcuni degli ebrei perseguitati, salvarono anche le nostre coscienze". Pertanto ha consegnato medaglie d'oro al Merito Civile ad alcuni di quei "Giusti" superstiti.

In precedenza il Ministro della Pubblica Istruzione, Giuseppe Fiorini, in visita alla riserva di San Sabba a Trieste, ha chiesto ufficialmente scuse ai cittadini italiani ebrei per le leggi razziali (come fece il presidente Napolitano in Italia nei 1994).

Il Ministro ha aggiunto: "E' giusto chiedere scusa e provare vergogna, non solo perché quelli degli furono promulgate, ma perché tanti cittadini e tanti Ordini professionali in Italia non si sono mai disamorati (esercizio delle professioni, frequentazione delle scuole pubbliche, attività didattica da parte dei docenti, lavoro in aziende e istituzioni statali, assunzione del personale dipendente, confisca dei beni immobili, espulsione di insegnanti e studenti da Università e Accademie, ecc.).

In questo campo di sterminio, il fumo esteso, a fianco di quello del Birkenau, pesano ancora un milione e 500 mila prigionieri. Il 92% dei deportati, appena giunti, finivano nelle camere a gas (nel 1942 in Italia nei 1938) gli ebrei periti nei lager, soprattutto ad Auschwitz. In questo campo di sterminio, il fumo esteso, a fianco di quello del Birkenau, pesano ancora un milione e 500 mila prigionieri. Il 92% dei deportati, appena giunti, finivano nelle camere a gas (nel 1942 in Italia nei 1938) gli ebrei periti nei lager, soprattutto ad Auschwitz.

BERLINO: MEMORIALE DEGLI EBREI ASSASSINATI

Nel 1999 il Bundestag decise di dedicare in Berlino un monumento memoriale agli ebrei d'Europa sterminati dal nazismo per attestare l'unicità di tale crimine e le responsabilità storiche dello Stato tedesco. Fu eretto dal 2003 al 2005 al centro di Berlino e nelle vicinanze di ambasciate, istituti culturali, edifici pubblici non che del parco di Tiergarten e nelle sedi del Parlamento e del Governo. Nell'area del Memoriale (19073 mq.) si trovano il bunker della villa di Goebbels e quello di Hitler.

Il "Giorno della Memoria" è stato dedicato in Italia a un milione e 500 mila ebrei assassinati dal nazismo per attestare l'unicità di tale crimine e le responsabilità storiche dello Stato tedesco. Fu eretto dal 2003 al 2005 al centro di Berlino e nelle vicinanze di ambasciate, istituti culturali, edifici pubblici non che del parco di Tiergarten e nelle sedi del Parlamento e del Governo. Nell'area del Memoriale (19073 mq.) si trovano il bunker della villa di Goebbels e quello di Hitler.

Il "Giorno della Memoria" è stato dedicato in Italia a un milione e 500 mila ebrei assassinati dal nazismo per attestare l'unicità di tale crimine e le responsabilità storiche dello Stato tedesco. Fu eretto dal 2003 al 2005 al centro di Berlino e nelle vicinanze di ambasciate, istituti culturali, edifici pubblici non che del parco di Tiergarten e nelle sedi del Parlamento e del Governo. Nell'area del Memoriale (19073 mq.) si trovano il bunker della villa di Goebbels e quello di Hitler.

AVETE RINNOVATO L'ABBONAMENTO?

Con questo numero L'INCONTRO entra nel 60° anno di ininterrotta pubblicazione. Nel prossimo settembre festeggeremo tale significativo anniversario. Anche nel 2008 il nostro mensile si occuperà di temi che lo distinguono da altri periodici a difesa dei diritti civili contro ogni discriminazione di ideologia politica, di religione, di razza e contro ogni minaccia autoritaria, per la pace fra i popoli, per una democrazia laica e antifascista.

Fin dalla sua fondazione L'INCONTRO copre le spese editoriali con gli abbonamenti, con le inserzioni pubblicitarie, con la vendita delle copie, mentre sono gratuite le prestazioni del direttore e dei collaboratori. Ciò gli consente di offrire ai lettori la garanzia di un'assoluta indipendenza, ma non gli permette un'esistenza tranquilla poiché ogni anno i costi aumentano in misura superiore alle entrate. Per assicurare la vita del giornale sollecitiamo i lettori ad abbonarsi e agli abbonati di inviarsi la quota di sostenitore e partecipare alla sottoscrizione permanente "Perché viva L'INCONTRO".

L'abbonamento ordinario costa euro 9,00, quello sostenitore euro 25,00 o più, quello per l'estero euro 25,00. Dunque, amico lettore, abbonati subito, regala un abbonamento a un amico, rinnova l'abbonamento scaduto e quelli arretrati. A quanti ci invieranno uno o più abbonamenti per un totale di almeno euro 25,00, spediremo in omaggio un libro. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 26188102 intestato a L'INCONTRO, oppure mediante vaglia postale o assegno bancario.



Accaniti negli USA la battaglia fra Obama e Clinton candidati del Partito Democratico alle elezioni presidenziali.

PECHINO PREPARA LE OLIMPIADI

LUNGO VIAGGIO CIA

La luce della fiaccola olimpica si avvicina, ma a Dongzhimen, il quartiere più elegante di Pechino, non si riesce a prendere il metrò. Una cortese poliziotta impedisce l'ingresso alla stazione dei lavori in corso per le olimpiadi.

Pechi anni dopo (nell'84), sopprime le comuni popolari e dopo cinque anni (nell'89), c'è la dura repressione di piazza T'ian'an men.

Nel '92, Deng fa un viaggio nel Paese e, da Shanghai, propone il socialismo di mercato, che apre al liberismo.

Nel 2001 il 96,4% dei cittadini cinesi aveva espresso parere favorevole alla candidatura della loro città come sede dei Giochi Olimpici 2008. Oggi dovrebbero brindare, ma sono in tanti ad aver perso la vecchia casa. Gratificati in acciaio, vetro e cemento crescono come funghi, sostituendo abituri fatiscenti.

Tutto il mondo potrà ammirare la nuova Beijing, elegante e raffinata come Ginevra, ed infinitamente più a buon mercato. Un medico iraniano si aggira come un falco tra le agenzie immobiliari per investire in un appartamento. Con 2000 euro al metro quadrato, al top della scelta, in pochi anni moltiplicherà il suo gruzzolo. Ha già comprato una villetta sul Mar Giallo, pagandola un'inezia. Molti altri fanno lo stesso.

Nel 2002 è la volta di Hu Jintao, che si affirma nel XVI Congresso del PCC, il cui slogan è "rinnovamento" (dei quadri dirigenti). L'anno seguente viene attivata la grande diga idroelettrica del Tre Gole. Il 15 ottobre 2003, l'astronauta cinese Yang Lowei, a bordo della capsula "Vascello Divino", completa le 14 orbite attorno alla Terra, portando a termine con successo la prima missione spaziale della Cina.

Appena 60 anni fa, in Cina si moriva lentamente di fame. È un Paese del Terzo Mondo quello in cui, il 1° ottobre 1949, Mao Zedong proclama la Repubblica Popolare Cinese. Appena un anno dopo applica la politica agraria, sul modello sovietico e, in soli sette anni, nessuno più muore di fame. Tanto che nel '57, gli intellettuali - riempita la pancia - criticano pesantemente il governo e il PCC (Partito Comunista Cinese), con la campagna dei Cento Fiori. Alla quale segue una energica repressione.

Nel '58, Mao prende le distanze dai sovietici e rilancia due idee coltivate da studenti: le comuni popolari e l'ultra-collettivismo. È il momento del Grande Balzo Avanti. L'anno dopo, c'è la repressione di Lhasa, con la fuga definitiva del Dalai Lama.

Nel '66, Mao sta perdendo il controllo del Partito. Arruola le giovani Guardie rosse e, più forte che mai, lancia una nuova idea: la Grande Rivoluzione Culturale Proletaria, che avrà immense repressioni culturali in tutta la Cina e il mondo. Dieci anni dopo, è il '76, muore il grande Mao. Il suo Primo Ministro, il Generalissimo Zhou Enlai (Giù Enlai) tenta la fuga verso il Mig dell'Aeronautica Militare, ma viene abbattuto. Sale al potere la Banda dei Quattro, diretta, dietro le quinte, da una donna avida di potere: Jiang Qing, la vedova di Mao. È il caos generale: la Cina, in soli due anni, è piombata in un baratro economico e politico.

Nel '78, sale al potere Deng Xiaoping, che rilancia il progetto delle Cinque Modernizzazioni, di Zhou Enlai, su: 1) agricoltura; 2) industria; 3) difesa; 4) tecnologia e scienza; 5) democrazia. Ma abolisce quest'ultima. Il piano programmatico si chiama delle Quattro Modernizzazioni. Gli studenti non vogliono rinunciare alla voglia e protestano nella Primavera di Pechino.

Cercare di capire la Cina non è agevole, anche perché i cinesi non sono di grande aiuto in questa impresa. Sorridono o alzano le spalle. Non certo per desiderio o per finta di non sapere, ma semplicemente non capiscono il senso delle domande occidentali. Tanto diverso è il modo di pensare di questo popolo straordinario. Qualcuno riesce a spiegare per slogan la vita dei cinesi, in funzione delle diverse gestioni politiche, usando il verbo xia, che significa tanto scendere quanto partire (per partire, infatti, per andare alle stazioni, si scende di casa).

Dunque, gli anni di Mao si possono etichettare come Xiangxiang, ossia "si parte (xia) per la campagna (xiang)". L'allusione è al ritorno alle antiche comuni agricole. Gli anni di Deng, invece, sono Xiahai, cioè "si parte (xia) per il mare (hai)". Ci si tuffa nel mare della libera impresa. Purtroppo, quelli di Jing sono Xiangang, ovvero "si scende (xia) dal proprio impiego (gang)". Un eufemismo su cui corrisponde curiosamente proprio l'ideogramma delle imprese statali.

Nel 2002 è la volta di Hu Jintao, che si affirma nel XVI Congresso del PCC, il cui slogan è "rinnovamento" (dei quadri dirigenti). L'anno seguente viene attivata la grande diga idroelettrica del Tre Gole. Il 15 ottobre 2003, l'astronauta cinese Yang Lowei, a bordo della capsula "Vascello Divino", completa le 14 orbite attorno alla Terra, portando a termine con successo la prima missione spaziale della Cina.

Nel 2007, il XVII Congresso del PCC, con lo slogan "progresso scientifico", riconsacra Hu al potere e, nel 2008, alle Olimpiadi.

Questi sono i fatti che, alla lunga, hanno condotto un investitore italiano a diventare vicino di casa di un medico iraniano sul Mar Giallo. Ma il popolo cinese che ne pensa? I cinesi sanno molto bene che, sotto il secolo XXI, diventeranno la prima potenza del mondo, forse nei prossimi 40 anni. Purtroppo si rendono anche conto del fatto che una crescita così veloce non è priva di effetti collaterali, anche pesanti, sulla popolazione. Intanto, lo Stato Previdenziale di Mao (qualcuno lo chiamava Stato Providenziale) si è liquefatto. Il PCC, sebbene un po' datato (ricordiamo che è nato nel '21), ha promosso il sistema liberale e il consumo interno. Ma non può mantenere la sanità pubblica e il sistema previdenziale istituiti da Mao: la pensione non esiste più e la mutua nemmeno. A Pechino vi sono donne che chiedono l'elemosina davanti ai ristoranti di lusso, frequentati dai turisti, ma in maggioranza da cinesi abbienti. Offrire loro un aiuto è un solo vanto (meno si dice centesimi di euro, significa trovarsi addosso decine di mani che palpano alla ricerca dei portafogli. Poi giunge un poliziotto e i mendicanti si dileguano. Si tratta dei wu gongzuo (letteralmente: senza lavoro), ma il termine è considerato poco educato. Si poteva usare al tempo di Mao, quando la disoccupazione non esisteva.

Questo disguidato affronto alle istituzioni e al metodo democratico aumenta la distanza fra cittadini e politici, diffondendo un'immagine negativa della politica irresponsabile classe politica.

La seduta del Senato, che ha concluso i 617 giorni del governo Prodi, ha pallesato il livello morale di molti dei suoi membri. In una vengosa gazzarra durante il dibattito sulla fiducia, il capogruppo dell'UDEUR, Barbara, ha aggredito il suo compagno di Partito, Cusumano, che per coerenza voleva a favore del governo, spingendolo in faccia, mentre altri urtavano le spalle irripetibili ed altri correvano in aula un brindio non spumante.

Nello scorso novembre si è svolto a Londra, presso la Gran Loggia Unità d'Inghilterra un "meeting" speciale presso la Freemasons Hall, dal titolo invitato il Grande Oriente d'Italia, rappresentati dal Gran Maestro Gustavo Raffi, dal Gran Segretario Abramo e dal direttore di HIRAM, Antonio Passaro, oltre alla Gran Loggia Regolare d'Italia, nata da una secessione avvenuta nel 1955 dal Gran Oriente d'Italia, presieduta dal Gran Maestro Giuliano Di Bernardo. Pertanto le due "obbedienze" italiane erano presenti nella prospettiva di un riconoscimento del Grande Oriente d'Italia da parte della Gran Loggia d'Inghilterra. L'avv. Raffi, nel suo discorso di partecipazione verso i fratelli della diaspora, ha auspicato l'incorporazione di essi nel Grande Oriente d'Italia, che è l'istituzione massonica più importante, operante da due secoli sul territorio italiano e con il maggior numero di aderenti.

Il 1 dicembre la Gran Loggia Nazionale Francese ha invitato il Gran Maestro del G.O.I. Raffi (accoppiato dal Gran Segretario Abramo e dal Gran Tesoriere Catesane) a partecipare all'Assenza annuale svoltasi al CNT La Defense di Parigi, alla presenza delle delegazioni estere di tutti i continenti del mondo e di circa 4.000 fratelli dell'Occidente della Gran Loggia Nazionale Francese, presieduta da Francois Stéfani, ha delibero il riconoscimento del Grande Oriente d'Italia ad ogni effetto. Seguiranno i consensi di tutte le Gran Logge dell'Africa francese, del territorio di Sud Africa. Il ripristino dei rapporti fra le due istituzioni italiane e francese è un evento importante nel mondo massonico.

Sono disponibili collezioni di annate arretrate de L'INCONTRO (1951-2007) al prezzo di euro 9,00 caduna, comprese le spese di spedizione postale.



(dal giornale tedesco "HANDELSBLATT")

Dopo interminabili trattative, i leaders della Corea del Nord e della Corea del Sud hanno firmato una dichiarazione in vista di un futuro Trattato di pace sostitutivo dell'armistizio che nel 1953 pose termine alla guerra di Corea.

LA CITTE' DE L'IMMIGRAZIONE

LA CITTE' DE L'IMMIGRAZIONE

Memoriale della storia dell'immigrazione in Francia. C'è l'occasione dell'esposizione Coloniale del 1931 ed iscritto al patrimonio architettonico nazionale, il Palais de la Porte Dorée, ex Museo delle Colonie e più tardi Museo delle Arti Africane ed Oceaniche, è scelto per affacciare la Cité de l'Immigration, che è accordato lo status di museo nazionale.

Edificato da Albert Laprade in occasione dell'esposizione Coloniale del 1931 ed iscritto al patrimonio architettonico nazionale, il Palais de la Porte Dorée, ex Museo delle Colonie e più tardi Museo delle Arti Africane ed Oceaniche, è scelto per affacciare la Cité de l'Immigration, che è accordato lo status di museo nazionale.

La Francia è una terra d'immigrazione che ha accolto nel tempo notevoli successi di immigrati italiani, ebrei dell'Europa centrale, spagnoli, magrebini, portoghesi, cambogiani, senegalesi e polacchi... Stime recenti attestano che circa un quarto della popolazione francese ha origini straniere. La storia dell'immigrazione è dunque un importante fattore costitutivo dell'identità del Paese, sebbene spesso occultata. Almeno nei propositi dei suoi promotori, la CNHI intende porre rimedio a questa "tuttavia la verità storica".

Il modello d'integrazione "à la française" sarebbe sinonimo di "cittadinanza" e "integrazione". Oggi, ha affermato Jacques Toubon, l'integrazione nella Repubblica comporta anche il riconoscimento della identità del Paese, sebbene spesso occultata. Almeno nei propositi dei suoi promotori, la CNHI intende porre rimedio a questa "tuttavia la verità storica".

Il modello d'integrazione "à la française" sarebbe sinonimo di "cittadinanza" e "integrazione". Oggi, ha affermato Jacques Toubon, l'integrazione nella Repubblica comporta anche il riconoscimento della identità del Paese, sebbene spesso occultata. Almeno nei propositi dei suoi promotori, la CNHI intende porre rimedio a questa "tuttavia la verità storica".

Il modello d'integrazione "à la française" sarebbe sinonimo di "cittadinanza" e "integrazione". Oggi, ha affermato Jacques Toubon, l'integrazione nella Repubblica comporta anche il riconoscimento della identità del Paese, sebbene spesso occultata. Almeno nei propositi dei suoi promotori, la CNHI intende porre rimedio a questa "tuttavia la verità storica".

LA LAICITA' PRESENTATA DAL "CANONICO" SARKOZY

"È soprattutto perché la fede cristiana è penetrata in profondità nella società francese, nella sua cultura, nei suoi paesaggi, nei suoi costumi di vivere, nella sua architettura, nella sua letteratura, che la Francia intrattiene con la Santa Sede una relazione di amicizia e di stima". Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un contributo di un uomo che spera "l'Intesa della Repubblica è che ci siano molti uomini e donne che sperano. La diffusione progressiva del cattolicesimo in Francia è un fatto che non può essere negato. Le radici della Francia sono essenzialmente cristiane. E la Francia ha appurato alla diffusione del cristianesimo un

